



UNIONE ITALIANA COOPERATIVE

UNIONE REGIONALE PUGLIA

SETTORE ITTICO

TARANTO 30/01/2020

Regione puglia

ASSESSORATO ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE -
URBANISTICA, ASSETTO DEL TERRITORIO, PAESAGGIO,
POLITICHE ABITATIVE

UFFICIO PARCHI

Via Gentile,52

70126 Bari

ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

E p.c. Assessore Prof.A.Pisicchio

assessore.assettoterritorio.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: PROCEDIMENTO PER L'ISTITUZIONE DEL PARCO NATURALE REGIONALE
"MAR PICCOLO" - COMUNICAZIONI.

Com'è noto la scrivente organizzazione (UNICOOP) opera attivamente sul territorio nazionale e regionale fornendo assistenza tecnica ed amministrativa alle imprese che appartengono al settore cooperativo. In particolare, numerose sono le aziende che operano nel Mar Piccolo di Taranto, in forma cooperativa, fra cui molte aderenti alla scrivente organizzazione. Non possiamo fare a meno di rilevare, con rammarico, come sia mancato il coinvolgimento della scrivente in tutte le fasi consultive che caratterizzano il procedimento in oggetto, in ultimo, anche nella Conferenza dei Servizi istruttoria, indetta per il 13/12/2019.

Ciò premesso, auspicando, un maggiore coinvolgimento nel futuro, si sottolinea quanto segue.

In linea di principio l'istituzione del Parco "Mar Piccolo" rappresenta sicuramente un percorso virtuoso in grado di tutelare la notevole valenza naturalistica che non solo il territorio afferente lo specchio acqueo riveste ma che interessa l'intero bacino idrografico ad esso afferente.

D'altra parte, non si può ignorare come il territorio in questione sia interessato da molteplici attività di carattere antropico sia a vocazione agricola/pastorale sia a vocazione ittica per ciò che concerne in particolare lo specchio acqueo.

Pertanto, l'iniziativa in questione dovrà modularsi attraverso misure di tutela che non rappresentino in sintesi **un limite allo sviluppo delle attività presenti**.

In particolare, per ciò che concerne le attività di molluschicoltura effettuate nel I e II seno del Mar Piccolo va specificato quanto segue:

- Esse rappresentano una attività tradizionale della città di Taranto e sono presenti nel Mar Piccolo da secoli, senza aver interferito con l'assetto dell'ecosistema marino. Vale la pena sottolineare, inoltre, come la capacità filtrante dei mitili, sia in grado di conferire alle acque trasparenza e caratteristiche idrologiche del tutto peculiari;
- L'attività di molluschicoltura si esplica in specchi acquei assentiti con concessione demaniale marittima, rilasciata dall'Ente Civico, tramite il SUAP ed il competente Ufficio Demanio Marittimo;
- L'iter amministrativo per l'ottenimento e/o il rinnovo di tale concessione appare alquanto impegnativo anche alla luce dell'incertezza relativa all'interpretazione normativa delle leggi riguardanti il settore demaniale marittimo, sottoposte recentemente ad una ennesima revisione;
- L'intero assetto logistico degli impianti a mare è attualmente sottoposto ad una profonda trasformazione alla luce del redigendo Piano Comunale delle Coste, attraverso un piano stralcio allo scopo dedicato;
- Le aree interessate all'attività di molluschicoltura sono univocamente individuate da coordinate fissate dall'Autorità Marittima ed oggetto di destinazione d'uso attraverso una specifica previsione sancita da una delibera di Consiglio Comunale;

Pertanto, l'inserimento degli specchi acquei del Mar Piccolo nella perimetrazione del Parco, non potrà **in alcun modo** variare le condizioni tecniche ed amministrative attuali inerenti la localizzazione degli impianti sia esistenti sia di nuovo insediamento. In particolare, le attività connesse alla molluschicoltura non dovranno essere sottoposte, eventualmente, alle previsioni delle norme inerenti la Valutazione di Incidenza e la Valutazione di impatto ambientale che rappresenteranno oggetto di interesse in sede di VAS del Piano del Parco.

A tal proposito, se quest'ultimo potrà essere dotato di un **piano economico finanziario appropriato** potrà rappresentare una importante occasione di valorizzazione delle attività di molluschicoltura, attraverso la definizione di percorsi dedicati all'ittioturismo e, più in generale, alla valorizzazione del consumo dei prodotti ittici.

In conclusione, quanto riportato, definisce delle **condizioni irrinunciabili** per l'attuazione del Parco "Mar Piccolo", al fine di favorire l'inserimento delle stesso in maniera favorevole nel contesto socio-economico che caratterizza il territorio interessato.

Confidando in un maggiore coinvolgimento, si resta a disposizione per eventuali integrazioni e/o chiarimenti.

Responsabile regionale
Settore Ittico
Dott. Mario Imperatrice

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mario Imperatrice', is centered below the typed name.

Rif.: /Dott. Mario Imperatrice- Biologo marino

Cell.348/3362070

Mail: mario.imperatrice@tin.it

Pec: marioimperatrice@pec.it

UNICOOP: unione.taranto@unicoop.it